

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBO FAST FAGC3PTV**



Revisione I del 10.05.21

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale	Codice prodotto
CARBO FAST FAGC3PTV	217
Numero di registrazione	Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Utilizzi previsti	Catalizzatore per sintesi. Uso industriale
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza** Tel. 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/08 (CLP) e s.m.i. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/06 e s.m.i. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda

<b>Classi di pericolo</b>	<b>Codici di categoria</b>	<b>Indicazioni di pericolo</b>
Repr.	2	H361
STOT RE	1	H372
Aquatic chronic	2	H411

**2.2 Elementi dell'etichetta**  
**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**PERICOLO**

**Indicazioni di pericolo**

H361	<b>Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto</b>
H372	<b>Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta</b>
H411	<b>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</b>

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBO FAST FAGC3PTV**



Revisione I del 10.05.21

<b>Consigli di prudenza</b>	P260	Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol
	P263	Evitare il contatto durante la gravidanza / l'allattamento
	P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
	P270	Non mangiare, né bere né fumare durante l'uso
	P273	Non disperdere nell'ambiente
	P391	Raccogliere la fuoriscita
<b>2.3 Altri pericoli</b>		In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva. Il carbone umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2 Miscela**

Identificatore del prodotto	Concentrazione %	Classificazione Classi di pericolo	Codici di categoria
Carbone attivo CAS 7440-44-0 EC : 931-328-0 N. Reach: 01-2119488894-16-XXXX	<b>93.6 – 95.5</b>	Nessuna	Nessuno
Platino CAS 7440-06-4 EC: 231-116-1 N.Reach: 01-2120733612-61-XXXX	<b>0.5 – 1.5</b>	Nessuna	Nessuno
Ammonio monovanadato CAS 7803-55-6 EC: 232-261-3 N.Reach: esente per quantità	<b>4.0 – 4.9</b>	Acute tox. 3 Eye Irr. 2 Acute tox. 4 Repr. 2 STOT RE 1 Aquatic Chornic 2	H301 H319 H332 H361 H372 H411

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBO FAST FAGC3PTV**



Revisione I del 10.05.21

Inalazione	Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
Ingestione	Lavare la bocca e far bere 2 bicchieri di acqua. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si manifesta una irritazione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico.

**Raccomandazioni :**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **SI**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **SI**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **SI**
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Con guanti**
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per i sali di ammonio vale in generale: dopo ingestione: irritazioni locali, malore, vomito, diarrea. Azione sistemica: dopo ingestione di grandi quantità abbassamento pressione, collasso, disturbi del SNC, crampi, stati di narcosi, mancanza di narcosi, emolisi.

Il vanadio e i suoi composti causano: irritazioni dopo contatto con gli occhi e la pelle, irritazione alle mucose, tosse e dispnea dopo l'inalazione. Dopo l'assorbimento di quantità tossiche si ha cambiamenti nel quadro ematico, perdita di peso e disturbi cardiovascolari.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono note disposizioni specifiche.

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei           acqua nebulizzata, schiuma, polvere

Mezzi di estinzione non idonei    Nessuno in particolare

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva. Se coinvolto in un incendio può liberare vapori tossici di ossidi di azoto, ammoniaca, monossido di carbonio.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Evitare di sollevare nubi di polvere. Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi in caso di formazione di polvere.

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**



Revisione I del 10.05.21

In caso di prodotto secco utilizzare dispositivi di protezione per la respirazione (filtro maschera P2) e guanti a prova di polvere.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare che le acque di pulizia dello sversamento penetrino in scarichi idrici, fognature, falde acquifere.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua. Evitare la formazione di polveri.

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Le acque di pulizia dello sversamento non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Nessuna

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Evitare di sollevare nubi di polvere soprattutto in presenza di possibili fonti di innesco. Il carbone attivo umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno. Devono essere rispettate le procedure di lavoro appropriate per operazioni in ambienti a potenziale basso contenuto di ossigeno. Utilizzare sotto cappa.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Conservare nel contenitore originale chiuso. Conservare in luogo ben ventilato, fresco e asciutto. Conservare sotto chiave.

**7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Conservare nel contenitore originale chiuso

**7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Tenere lontano da sostanze ossidanti, oli insaturi, gas o vapori, fonti di calore dirette, fiamme libere, altre fonti di innesco e luce diretta del sole.

**7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Nessuna in particolare

**7.3. Usi finali particolari**



Revisione I del 10.05.21

8. **CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- 8.1. **Parametri di controllo**  
 Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza contenuta  
Carbone attivo  
 Germania : valore limite dell'aria - frazione alveolare: 1,5 mg/m<sup>3</sup> (a lungo termine)  
 Germania : valore limite dell'aria – frazione respirabile: 4 mg/m<sup>3</sup> (a lungo termine)  
 DNEL inalazione temporanea a lungo termine (ripetuta) :  
 Lavoratori dell'industria : 3 mg/m<sup>3</sup>  
 Lavoratori professionali : 3 mg/m<sup>3</sup>  
 Consumatori: 0,5 mg/m<sup>3</sup>
- 8.2. **Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1. **Controlli tecnici idonei**  
 Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio
- 8.2.2. **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- |  |   |
|--|---|
| <b>Protezioni per gli occhi / il volto</b> | Occhiali  |
| <b>Protezione delle pelle (mani)</b>       | Guanti  |
| <b>Protezione della pelle (corpo)</b>      | Abiti da lavoro   |
| <b>Protezione respiratoria</b>             | Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio. |
| <b>Pericoli termici</b>                    | Nessuno   |
- 8.2.3. **Controlli dell'esposizione ambientale**  
 Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.
9. **PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
- 9.1 **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- |  |  |
|--|--|
| Stato fisico   | Solido polverulento  |
| Colore   | Nero   |
| Odore  | Inodore  |
| Punto di fusione / punto di congelamento   | Non applicabile  |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Non applicabile  |
| Infiammabilità   | Il prodotto deve essere mantenuto umido. Allo stato secco può generare atmosfere infiammabili con l'aria |
| Limiti inferiore e superiore di esplosività                                      | Limite inferiore di esplosività: 20 g/m <sup>3</sup>   |
| Punto di infiammabilità  | Non applicabile  |
| Temperatura di autoaccensione  | Allo stato secco: 460 °C   |
| Temperatura di decomposizione  | Non applicabile  |
| pH   | 6 – 7 a 50 g/l e 20 °C (impasto)   |
| Viscosità cinematica   | Non applicabile  |

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBO FAST FAGC3PTV**



Revisione I del 10.05.21

Solubilità	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o densità relativa	0.4 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Particle size D <sub>10</sub> : 6 µm Particle size D <sub>50</sub> : 20 µm Particle size D <sub>90</sub> : 80 µm

**9.2. Altre informazioni**

Nessuna

**10. STABILITA' E REATTIVITA'**

**10.1 Reattività**

Proprietà catalitiche.

**10.2 Stabilità chimica**

Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento, spedizione ed uso specificate.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Infiammabile allo stato secco

**10.4 Condizioni da evitare**

Evitare che il materiale si asciughi completamente. Non stoccare insieme a materiale comburente.

**10.5 Materiali incompatibili**

Tenere lontano da agenti fortemente ossidanti, acidi e basi

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

CO, CO<sub>2</sub>, NH<sub>3</sub> e ossidi di azoto

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Tossicità acuta**

- **Orale** : metodo di classificazione tossicologica acuta (Ocse 423): LD50 >2000 mg/kg (ratto)
- **Inalazione** : metodo di classificazione acuta standard : LC50 >8,5 mg/l
- **Pelle**: assorbimento altamente improbabile. Non vi sono effetti conosciuti sulla salute

**Corrosione/irritazione cutanea**

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Lesioni oculari/irritazione oculari gravi**

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBO FAST FAGC3PTV**



Revisione I del 10.05.21

	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sospettato di nuocere al feto
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Dati non disponibili
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Provoca danni alle vie respiratorie in caso di esposizione prolungata o ripetuta
	<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Provoca danni alle vie respiratorie in caso di esposizione prolungata o ripetuta
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	Nessuna	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
	<b>Non essendo possibile fornire dati specifici sulla miscela, i seguenti dati sono forniti relativamente alla sostanza ammonio vanadato</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	CL50 pesci (Ictalurus catus): 2.6 mg/l per 96h NOEC pesci (Clarias batrachus): 0.873 mg/l per 30 dies
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	La sostanza non è soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessuna informazione disponibile
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Nessuna informazione disponibile
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non applicabile
<b>12.6</b>	<b>Possibilità di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessuno noto
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali	
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID</b>	<b>ONU 3077</b>
<b>14.2</b>	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.a.s.
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBO FAST FAGC3PTV**



Revisione I del 10.05.21

14.4	<b>Gruppo di imballaggio</b>	III	
14.5	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	SI	
14.6	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	n.a.	
14.7	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa</b>	n.a.	
	<b>conformemente agli atti dell'IMO</b>		
15.	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>		
15.1	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>		<b>Applicabilità</b>
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>		SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>		SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>		NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>		NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>		NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>		SI
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>		SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>		SI
15.2	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b>		
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata		
16.	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>		
	<b>Modifiche rispetto alla precedente edizione</b>		
	Nessuna		
	<b>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</b>		
	ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada		
	GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze		
	EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche		
	CAS: Chemical Abstract Service		
	<b>Principali riferimenti bibliografici e fonti dati</b>		
	Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: <a href="http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances">http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances</a>		
	<b>Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione</b>		

Classificazione	Procedura di classificazione
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H361 Metodo di calcolo
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H372 Metodo di calcolo
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	H411 Metodo di calcolo
<b>Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose</li> <li>• Formazione sui DPI</li> </ul>	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBO FAST FAGC3PTV**



Revisione I del 10.05.21